



Signor Sindaco

Comune di Solarolo

Solarolo, 26 novembre 2009

Oggetto: interpellanza – Sussidi INPS

Si premette che:

- da notizie stampa si apprende che ogni mese 13.800 immigrati in Italia ricevono dall'INPS un assegno sociale il cui totale si aggira sui 6 milioni 190.130 euro;
- in Emilia Romagna i soggetti che percepiscono tale sussidio sono 1.710.
- al compimento del 65 anno di età, se privi di reddito o con reddito basso, possono chiedere l'assegno sociale;
- tale requisito è stato introdotto dal 1.1.09;
- è frequente il caso di stranieri che, tornando nel loro paese di origine, continuano a percepire indebitamente questo assegno perché risultino abitare ancora con i parenti in Italia;
- per far quindi fronte alla necessità di regolarizzare la situazione servirebbero controlli incrociati tra l'INPS ed i Comuni di residenza degli immigrati;
- il presidente dell'INPS avrebbe dichiarato che esiste un "problema di controlli" e che quando la residenza è no dei requisiti per avere un beneficio è inevitabile chiedere un impegno diretto dei Comuni" con controlli periodici delle residenze;

Si chiede pertanto:

- quali azioni si intende porre in essere per effettuare, periodicamente, controlli di eventuali variazioni della composizione dei nuclei famigliari e i presenza effettiva degli immigrati residenti in territorio comunale, comunicando i risultati all'INPS;
- se non si ritiene utile ed opportuno richiedere all'INPS i nominativi dei residenti che usufruiscono del sussidio al fine di verificarne l'effettiva presenza presso il domicilio

dichiarato.

Tutto questo per far sì che queste vere e proprie truffe non si verificano, in modo da non far pesare sulla collettività, che si vede privata di consistenti fondi pubblici destinati a chi non ne ha diritto a discapito di quelli veramente bisognosi.

Gruppo Consigliare
Solarolesi per il Domani

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA